

SVOLGIMENTO DI UN TEMA DI ATTUALITA' SU PROBLEMI

ARGOMENTI: Fame nel mondo, droga, delinquenza organizzata, violenza sulle donne, sfruttamento dei minori, bande minorili, bullismo, crisi della famiglia, inquinamento, limiti dello stato sociale, stupro, pedofilia, scuola italiana, eutanasia, aborto, lavoro nero, evasione fiscale, corruzione del mondo politico, casta vitalizi e prebende, Cristianesimo e Islamismo, immigrazione, la terza guerra mondiale, moderno colonialismo, crisi delle istituzioni ecclesiastiche, internet tra pregi e difetti, pornografia, violenza e sesso...

INTRODUZIONE

definizione dell'argomento

ALLO SVOLGIMENTO

>> che cosa s'intende per "droga"
per "bullismo"
per "stupro"

1) Situazione reale con dati non approssimativi

CORPO DELLO

/ prossime

SVOLGIMENTO

2) Definizione delle cause \ remote

/ sul piano istituzionale

3) Soluzioni già tentate \ sul piano dell'iniziativa privata

/ radicali

4) Possibili critiche alle soluzioni tentate \ migliorative

5) Proposte realistiche alla soluzione del problema

CONCLUSIONE

Il problema è suscettibile di soluzione?

/ a breve termine >> perché?

SI' \ a lungo termine >> perché?

NO >> perché?

NON SO >> perché?

GRAFIA	Intelligibile	Letterale	Bella
COESIONE GIURIDICA ORATORIA	Molto carente	Parziale	Adeguata
COERENZA SINTATTICA	Molto carente	Parziale	Adeguata
ARGOMENTO DEL VERBA	Non svolto	Tattato evocativamente	Focalizzato
SPERTELLAZIONE ORGANIZZAZIONE	Incoerente	Imprecisa	Esatta
FORMA	Sciolza	Semplice e Chiara	Chiara e Spigliata
PENSIERO	Incomprensibile	Elementare ma pertinente	Critico e Acuto
IMPIEGNO	Insufficiente	Superficiale	Soddisfacente
PUNTEGGIATURA	Inadeguato o sconosciuto	Parziale	Preziosa

NEL COMPLESSO IL RISULTATO E:

Quasi buono

GRAFIA	ILLEGGIBILE	LEGGIBILE	BELLA
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E ORTOGRAFICA	MOLTO CARENTE	PARZIALE	ADEGUATA
CORRETTEZZA SINTATTICA	MOLTO CARENTE	PARZIALE	ADEGUATA
ARGOMENTO DEL TEMA	NON SVOLTO	TRATTATO EVASIVAMENTE	FOCALIZZATO
STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE	INCOERENTE	IMPRECISA	ESATTA
FORMA	SCIALBA	SEMPLICE E CHIARA	CHIARA E SPIGLIATA
PENSIERO	INCOMPRESIBILE	ELEMENTARE MA PERTINENTE	CRITICO E ACUTO
IMPEGNO	INSUFFICIENTE	SUPERFICIALE	SODDISFACENTE
PUNTEGGIATURA	INESISTENTE O SOMMARIA	PARZIALE	PRECISA

CORRETTEZZA SINTATTICA

Definiamo sintattico tutto ciò che riguarda il verbo: tempi, modi, forme composte, ausiliari, reggenze.

I TEMPI:

- **Passato prossimo:** indica un'azione passata che (o i cui effetti) dura/no nel presente.

Es.: *Ho iniziato da un mese la scuola.*

- **Passato remoto:** indica un'azione passata i cui effetti non durano nel presente.

Es.: *Ieri vidi Andrea.*

N.B.: Non si pensi perciò che la distinzione tra passato prossimo e passato remoto sia determinata dal fatto che il primo indichi un'azione passata non troppo lontana nel tempo e il secondo un'azione lontana nel tempo.

- **Presente storico:** può sostituire il passato remoto nei racconti, nei riassunti, nei temi letterari.

Es.: *Mi rivedo sulla spiaggia dorata, tra le onde del mare e i raggi del sole: corro tra le dune di sabbia, mi arrampico sulla scogliera, mi tuffo nell'acqua intiepidita dal sole...*

- **Imperfetto:** indica un'azione passata ripetuta in consuetudine, o continuata nel tempo, o contemporanea a un'altra azione passata.

Es.: *Ogni giorno ci recavamo sulla spiaggia.*
Pioveva senza interruzione.
Gli parlai mentre mi guardava.

- **Trapassato:** indica azione passata rispetto a un'altra passata, espressa da un verbo con tempo al passato.

Es.: *Ogni giorno pensavo a quando ero stato con lui.*

- **Condizionale passato:** si ricorda qui solo la funzione di questo tempo per indicare un'azione posteriore rispetto a un altro tempo passato.

Es.: *Era certo che Mario sarebbe partito quello stesso giorno.*
*Corrado giurò che se non fosse stato vero lo **farà** conciare per le feste.*
*Corrado giurò che se non fosse stato vero lo **avrebbe fatto** conciare per le feste.*

N.B.: non usare la congiunzione "se" con il modo condizionale.

Es.: *Se tu lo **avresti avessi** ascoltato, non ti troveresti oggi in questo pasticcio.*

- **Indicativo e congiuntivo:** il primo è il modo della certezza, della realtà, della sicurezza; il secondo è il modo della possibilità, dell'eventualità, del dubbio.

Es.: *Ignoro se Gianni abbia saputo chi fosse stato quell'infame.*
So che Gianni ha saputo chi è stato quell'infame.

N.B.: Nel periodo ipotetico le condizioni possibili o irreali non possono essere espresse con il modo indicativo ma solo con il congiuntivo.

Es.: *Lo avrei certamente salutato se lo **vedevo avessi visto**.*

LE REGGENZE

- Ogni verbo ha una sua reggenza che definisce la preposizione che lo segue:

Es.: *Parlare di qualcuno*
Assolvere da un'imputazione
Estendersi per tre metri
Punire con la fucilazione
Tenere in grande considerazione

- Utilizzare una preposizione al posto di un'altra, è errore. Nel dubbio si consulti il dizionario, dove si possono trovare negli esempi i vari costrutti.

Es.: *Il mio primo dovere è quello di ubbidire **i ai** genitori.*

- Spesso ci s'inganna sulla preposizione reggente quando il verbo regge il pronome relativo che lo precede. Nel dubbio, effettuare la costruzione.

Es.: *Gli articoli **che** in questi giorni ti **ho parlato**, non sono assolutamente da attribuire a me.*

Si parla **di che cosa?** >> **degli** articoli Perciò >>>

Gli articoli **di cui** in questi giorni ti **ho parlato**, non sono assolutamente da attribuire a me.

- Se più nomi sono retti dallo stesso verbo attraverso una preposizione specifica, spesso conviene ripetere la stessa preposizione a introduzione dei singoli nomi:

Es.: *Mi è capitato di raccontare bugie sia ai genitori che ai parenti e agli amici.*

- E' possibile che una lunga esposizione, composta da più complementi o proposizioni, sia retta dallo stesso verbo; allora complementi e proposizioni devono tener conto della reggenza uniformandosi, evitando possibilmente le variatio.

1Es.: *Penso che sia una cosa molto grave
non saper amare chi ci è più vicino...
arrecare danno a chi già soffre...
non cogliere il momento opportuno per saper dire grazie...
essere differente al dolore e alla miseria...*

In questo caso "*che sia una cosa molto grave*" regge un infinito, "saper": tutte le altre subordinate, in quell'ottica, dovrebbero essere introdotte da un infinito.

2Es.: *Il sottosviluppo è dovuto a una serie di problemi:
le eccessive spese militari che...
l'insufficienza delle vie di comunicazione, scarse o quasi inesistenti...
la scarsa attenzione per l'industria pesante...
l'agricoltura di sussistenza o di piantagione...*

In questo caso "*è dovuto a una serie di problemi:*" regge un nome preceduto da articolo determinativo, "*le eccessive spese*": tutte le altre subordinate, in quest'ottica, dovrebbero essere introdotte da un nome preceduto da articolo determinativo.

- Su due verbi in successione che, con reggenza differente, reggono lo stesso vocabolo, si deve scegliere la reggenza del verbo più vicino al vocabolo.

Es.: *A volte penso (a) e parlo (di) di quante responsabilità abbiano i miei genitori.*

COME USARE I TEMPI IN UNA LUNGA ESPOSIZIONE

- Non si cambiano i tempi dei verbi in un racconto senza una valida motivazione; in particolare non si passa da un passato remoto a un presente storico, o viceversa (questa variazione è propria del latino ma non dell'italiano).

Es.: *Leopardi, nato a Recanati, ebbe un'adolescenza solitaria, infatti, fin da piccolo gli ~~è mancato~~ **manca** mancò l'affetto familiare.*

ARGOMENTI LETTERARI E STORICI

- Per presentare la vita di un autore o di un personaggio storico in un classico svolgimento a tema letterario si può usare il presente storico o il passato remoto; una volta scelto il tempo però, lo si deve conservare in tutto lo svolgimento. Il passato remoto è senza dubbio esteticamente più bello ma anche più difficile da gestire nel rapporto con gli altri tempi.

Es.: Manzoni nasce/nacque a Milano e passa/passò alcuni anni della vita a Parigi.

- Se si sceglie il presente storico, poiché ha il valore di un passato remoto, tutti i tempi dei verbi che gli si rapportano, possono essere espressi (e sarebbe una scelta stilisticamente migliore e a volte necessaria e non alternativa) come se ci fosse realmente un passato remoto: trapassato dunque per indicare un'azione anteriore e condizionale passato per indicare un'azione posteriore. Questa regola vale, anche se si racconta una propria storia che si vuole esporre con il presente storico.

Es.: *Usciti gl'invitati, Lucia si appresta a raccontare tutto ciò che sa a Renzo e ad Agnese: che all'uscita della filanda, un giorno, aveva visto Don Rodrigo e l'avrebbe incontrato ancora...*

- Per riportare il pensiero di un'opera di uno scrittore, di un poeta, di uno storico, di un politico, anche legato a un passato molto lontano, è meglio usare il presente, anche se, in questo modo, passando dal pensiero alla vita dell'autore si è costretti, nel caso si sia scelto il passato remoto per gli avvenimenti storici, a un cambiamento di tempo.

Es.: Manzoni nacque a Milano e passò alcuni anni della vita a Parigi. Nella sua opera si rivela cattolico e la Provvidenza ha un ruolo importantissimo.

ALTRE REGOLE SINTATTICHE

- Non si deve mai iniziare una proposizione senza terminarla.

Es.: ~~Io~~, quando passavo di là, i miei amici mi chiedevano chi mai fosse stato.

N.B.: **Anacoluto o Tema sospeso: rottura e sospensione della normale regolarità sintattica** (per noi comuni mortali, è un errore, specie nello scritto; per gli scrittori e i poeti è una figura retorica).

Quelli che moiono, bisogna pregare Iddio per loro (Promessi Sposi, Manzoni)

(*Quelli* è un pronome che rimane sospeso, senza P.V. Qui Manzoni vuole imitare la lingua parlata).

- **Le proposizioni subordinate** hanno spesso dei modi fissi. Ad esempio la consecutiva nella forma esplicita ha l'indicativo, la finale o la concessiva il congiuntivo. Cambiare i modi è un errore.

Es.: *Li ascoltai egualmente sebbene ~~sono~~ siano sempre aggressivi.*

ESERCITAZIONE SULLA SINTASSI

Correggere gli errori sintattici delle frasi seguenti

- 1) I miei genitori mi ripetono spesso di non attraversare la strada distrattamente, non dare confidenza agli estranei, tornare a casa per l'ora di cena.
- 2) Ho sempre pensato che la scuola è importante, ma prima viene la famiglia.
- 3) E' un sogno che, come spesso mi dico, potrei rinunciare a tutto per realizzarlo.
- 4) Spesso mi capita di pensare e valutare alle lezioni che ho seguito.
- 5) In famiglia devo anche accudire mio fratello.
- 6) Alcuni miei amici abitano a Quaregna, altri a Mottalciata o Castellazzo, altri a Cossato.
- 7) Credo di essere capace ad ascoltare i problemi degli altri.
- 8) Con la gente che mi conosce solo come Jmaia, non ho problemi, anche se spesso non ne comprendono il significato.
- 9) Oltre a loro, c'è anche Valentina, molto brava, Sara, un peperino, Ombretta, tranquilla e socievole, Massimo è un gran chiacchierone, Matteo è molto simpatico, Alberto e Roberto sono degli sportivi.
- 10) Mi trovo in una classe di venti alunni di cui sono tutti molto studiosi.
- 11) Gli piace lo sport come me.
- 12) Non so che cosa tu fai così silenzioso, senza dare una risposta.
- 13) Vorrei qualcuno che mi capisce di più.
- 14) Nella prima fase del suo pensiero Leopardi considera la Natura come una madre benevola che fin dai tempi più remoti pose davanti agli occhi degli uomini un velo, che col tempo però l'uomo strappò e cominciò così a soffrire.
- 15) Leopardi, nato a Recanati, ebbe un'adolescenza solitaria, infatti, fin da piccolo gli è mancato l'affetto familiare.
- 16) Leopardi è sempre stato un aristocratico che ha odiato sempre l'ignoranza dei Recanatesi.
- 17) Mi ricordo di una giornata autunnale, trascorsa con i miei genitori e i miei nonni. Siamo stati fortunati perché c'era il sole.
- 18) Sembrano passati pochi giorni da quando finì l'estate.
- 19) Gli alberi avevano foglie di vari colori che risplendevano nei raggi del sole.
- 20) Sono contento ad averla e spero di non doverla mai mettere alla prova.
- 21) Era molto severa: chiunque aprisse bocca per parlare, chiedeva il diario e... giù note.
- 22) Ritengo che le sconfitte giovano e rafforzano il carattere e servono a definire una personalità forte e sicura.
- 23) Per quanto riguarda alla scuola sono proprio un pelandrone e m'impegno troppo poco.
- 24) Pensando a degli amici o dei parenti, non so proprio chi di loro è stato di maggior aiuto.
- 25) Sono un ragazzo molto buono e dolce, ma non so se è un pregio o un difetto.
- 26) Ci insegna la lingua straniera che, fino a poco tempo fa era da noi sconosciuta.
- 27) Esige che ogni giorno siamo perfettamente preparati sia per la lezione precedente che quella attuale.
- 28) Il professore di ginnastica, la materia di cui sono più preparato, sono valutato sempre ottimamente.
- 29) Il movimento s'interessò ai problemi politici ed economici presenti in Italia, ma anche di altri stati europei.
- 30) Giovanni Verga nacque a Catania. Le sue opere maggiori erano I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo e le Novelle Rusticane.

- 31) La poetica del Verga si articolava in due punti fondamentali: la teoria dell'ostrica e l'epopea dei vinti.
- 32) Quando ormai Renzo, vestito a festa, riesce a conoscere la ragione per cui il curato non vuole sposarli, si reca a casa di Lucia per informarla che il matrimonio era annullato.
- 33) Il pessimismo verghiano è anche definito "teoria dell'ostrica", perché quando questa si stacca dagli scogli in cui è aggrappata, è giunta per lei la fine.
- 34) I personaggi dei suoi racconti erano agricoltori, pescatori, pastori, gente che soffriva spesso nella miseria. Verga e gli altri Veristi ambientavano spesso i propri racconti in campagna, perché la Sicilia e l'Italia Meridionale di allora sono paesi agricoli.
- 35) Non dobbiamo pensare che si può solo essere amici con i ragazzi della nostra età: anche i nostri genitori possono essere nostri amici.
- 36) Già dai primi giorni compresi subito che questo era un anno lungo e difficile.
- 37) Se non c'erano i suoi genitori che lo hanno sollecitato, ora, a distanza di un anno, era in una brutta situazione.
- 38) Il Decamerone racconta la storia di dieci ragazzi che si rifugiarono in una villa di campagna per sfuggire alla peste che infuriava a Firenze, e per passare il tempo si raccontarono dieci novelle al giorno per dieci giorni.
- 39) Sul diario Erika ha riportato ben ventidue giudizi, di cui la maggior parte sono insufficienti.
- 40) Spesso della povera gente, soprattutto bambini e anziani, muoiono per fame, guerra o malattia.
- 41) Non so proprio che cosa posso fare in queste condizioni.
- 42) Le piante fanno anche in modo che non si verificano frane.
- 43) Il maggior rischio è che questi boschi, essendo poveri di humus, il suolo è molto fragile.
- 44) Chi compie delle azioni di cui poi sono fieri, sarà sempre apprezzato da tutti.
- 45) Quest'anno dovrò fare quasi il giro del mondo passando attraverso regioni da me sconosciute.
- 46) Il primo obiettivo al quale voglio puntare è quello della solidarietà.
- 47) Credo comunque che per i bambini Babbo Natale è stato sempre un bel sogno.
- 48) La morte della madre, di una sorella e di due fratelli in pochi anni sconvolse la vita di Pascoli. Allievo del Carducci che gli succedette poi nella stessa cattedra. In seguito Pascoli, con l'unica sorella che gli era rimasta, Maria, si ritirano in campagna.
- 49) Il governo borbonico pagava poi i giovani scontenti perché si dettero alla macchia.
- 50) In questo modo la manifestazione interesserebbe di più ai ragazzi.
- 51) Preparerei piccoli spazi verdi, così se gli anziani passeggiando, improvvisamente si sentissero deboli, o hanno voglia di riposarsi, possono farlo comodamente.

- 1) I miei genitori mi ripetono spesso di non attraversare la strada distrattamente, **di** non dare confidenza agli estranei, **di** tornare a casa per l'ora di cena.
- 2) Ho sempre pensato che la scuola **sia** importante, ma prima viene la famiglia.
- 3) E' un sogno **per il quale**, come spesso mi dico, potrei rinunciare a tutto per realizzarlo.
- 4) Spesso mi capita di pensare e valutare **le** lezioni che ho seguito.
- 5) In famiglia devo anche accudire **a** mio fratello.
- 6) Alcuni miei amici abitano a Quaregna, altri a Mottalciata o **a** Castellazzo, altri a Cossato.
- 7) Credo di essere capace **di** ascoltare i problemi degli altri.

- 8) Con la gente che mi conosce solo come Jmaia, non ho problemi, anche se spesso non ne **comprende** il significato.
- 9) Oltre a loro, c'è anche Valentina, molto brava, Sara, un peperino, Ombretta, tranquilla e socievole, Massimo (**è**) un gran chiacchierone, Matteo (**è**) molto simpatico, Alberto e Roberto (**sono degli**) sportivi.
- 10) Mi trovo in una classe di venti alunni **che** sono tutti molto studiosi.
- 11) Gli piace lo sport come **a** me.
- 12) Non so che cosa tu **faccia** così silenzioso, senza dare una risposta.
- 13) Vorrei qualcuno che mi **capisca** di più.
- 14) Nella prima fase del suo pensiero Leopardi considera la Natura come una madre benevola che fin dai tempi più remoti **aveva posto** davanti agli occhi degli uomini un velo, che col tempo però l'uomo **ha strappato** e **ha cominciato** così a soffrire.
- 15) Leopardi, nato a Recanati, ebbe un'adolescenza solitaria, infatti, fin da piccolo gli **mancò** l'affetto familiare.
- 16) Leopardi sempre **fu** un aristocratico che **odiò** sempre l'ignoranza dei Recanatesi.
- 17) Mi ricordo di una giornata autunnale, trascorsa con i miei genitori e i miei nonni. **Fummo** fortunati perché c'era il sole.
- 18) Sembrano passati pochi giorni da quando **è finita** l'estate.
- 19) Gli alberi avevano foglie di vari colori che risplendevano **ai** raggi del sole.
- 20) Sono contento **di** averla e spero di doverla mai mettere alla prova.
- 21) Era molto severa: **a** chiunque aprisse bocca per parlare, chiedeva il diario e... giù note.
- 22) Ritengo che le sconfitte giovino e rafforzino il carattere e servano a definire una personalità forte e sicura.
- 23) Per quanto riguarda **la** scuola sono proprio un pelandrone e m'impegno troppo poco.
- 24) Pensando a degli amici o **a** dei parenti, non so proprio chi di loro **sia** stato di maggior aiuto.
- 25) Sono un ragazzo molto buono e dolce, ma non so se **sia** un pregio o un difetto.
- 26) Ci insegna la lingua straniera che, fino a poco tempo fa era **a** noi sconosciuta.
- 27) Esige che ogni giorno siamo perfettamente preparati sia per la lezione precedente che **per** quella attuale.
- 28) **Dal** professore di ginnastica, la materia **su** cui sono più preparato, sono valutato sempre ottimamente.
- 29) Il movimento s'interessò ai problemi politici ed economici presenti in Italia, ma anche **in/a** altri stati europei.
- 30) Giovanni Verga nacque a Catania. Le sue opere maggiori **sono** I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo e le Novelle Rusticane.
- 31) La poetica del Verga si **articola** in due punti fondamentali: la teoria dell'ostrica e l'epopea dei vinti.
- 32) Quando ormai Renzo, vestito a festa, riesce a conoscere la ragione per cui il curato non vuole sposarli, si reca a casa di Lucia per informarla che il matrimonio **è/era stato** annullato.
- 33) Il pessimismo verghiano è anche definito "teoria dell'ostrica", perché quando questa si stacca dagli scogli **a** cui è aggrappata, **giunge** per lei la fine.
- 34) I personaggi dei suoi racconti **sono** agricoltori, pescatori, pastori, gente che **soffre** spesso nella miseria. Verga e gli altri Veristi **ambientano** spesso i propri racconti in campagna, perché la Sicilia e l'Italia Meridionale di allora **erano** paesi agricoli.
- 35) Non dobbiamo pensare che si **possa** solo essere amici con i ragazzi della nostra età: anche i nostri genitori possono essere nostri amici.

- 36) Già dai primi giorni compresi subito che questo **sarebbe stato** un anno lungo e difficile.
- 37) Se non **ci fossero stati** i suoi genitori che l'hanno sollecitato, ora, a distanza di un anno, **sarebbe** in una brutta situazione.
- 38) Il Decamerone racconta la storia di dieci ragazzi che si **rifugiano** in una villa di campagna per sfuggire alla peste che **infuria** a Firenze, e per passare il tempo si **raccontano** dieci novelle al giorno per dieci giorni.
- 39) Sul diario Erika ha riportato ben ventidue giudizi, di cui la maggior parte **è** insufficiente.
- 40) Spesso della povera gente, soprattutto bambini e anziani, **muore** per fame, **per** guerra o **per** malattia.
- 41) Non so proprio che cosa possa fare in queste condizioni.
- 42) Le piante fanno anche in modo che non si **verifichino** frane.
- 43) Il maggior rischio è che questi boschi, essendo poveri di humus, **abbiano un suolo** molto fragile.
- 44) Chi compie delle azioni di cui poi **è fiero**, sarà sempre apprezzato da tutti.
- 45) Quest'anno dovrò fare quasi il giro del mondo passando attraverso regioni **a** me sconosciute.
- 46) Il primo obiettivo **sul** quale voglio puntare è quello della solidarietà.
- 47) Credo comunque che per i bambini Babbo Natale **sia** stato sempre un bel sogno.
- 48) La morte della madre, di una sorella e di due fratelli in pochi anni sconvolse la vita di Pascoli. Allievo del Carducci, **ehe** gli succedette poi **sulla** stessa cattedra. In seguito Pascoli, con l'unica sorella che gli era rimasta, Maria, si **ritirò** in campagna.
- 49) Il governo borbonico pagava poi i giovani scontenti perché si **dessero** alla macchia.
- 50) in questo modo la manifestazione interesserebbe di più **i** ragazzi.
- 51) Preparerei piccoli spazi verdi, così se gli anziani passeggiando, improvvisamente si sentissero deboli, o **avessero** voglia di riposarsi, **potrebbero** farlo comodamente.

PUNTEGGIATURA

- **Virgola:** è un segno d'interpunzione che non fa cadere la voce come il punto, i due punti, il punto e virgola; il discorso è sospeso, ma attende, proprio in sospensione, di proseguire con naturalezza. La virgola unisce due proposizioni che non sono collegate né da congiunzione, né da aggettivo o pronome interrogativo, né da pronome relativo, né da preposizione.

Es.: *Come esempio, si rilegga la definizione di "virgola" qui sopra e si metta a confronto la <virgola> con i <due punti> e il <punto e virgola>.*

- Prima di un pronome relativo ci vuole la virgola se la proposizione relativa è accessoria, non necessaria.

Es.: Mario, che è il mio più grande amico, ha lasciato il suo lavoro.

Es.: Ti ho parlato del bimbo che ho aiutato.

- Prima di <ma> ci vuole sempre la virgola, ma solo se la congiunzione introduce una proposizione.

Es.: Ti avevo chiamato, ma tu non mi hai risposto.

Non voglio frutta ma carne.

- Se è presente una congiunzione subordinante, per lo più la virgola non è necessaria, ma solo se la subordinata segue la reggente, altrimenti, se la precede, la virgola è indispensabile.

Es.: *Mi sono riparato poiché pioveva.*

Poiché pioveva, mi sono riparato.

- **Due punti:** è un segno d'interpunzione che introduce un chiarimento, una spiegazione, lo sviluppo di un'affermazione fatta subito prima. Stanno spesso al posto del <cioè>, o dell'<ad esempio>.

Es.: *Mia madre doveva assentarsi per almeno due ore: dalle ore 14,00 alle ore 16,00.*

Carlo Magno si trovò nella necessità di prendere gravi decisioni: lasciò prima una e poi l'altra moglie; combatté contro il cognato; scese in Italia con un esercito poderoso...

- **Punto e virgola:** è un segno d'interpunzione che stacca intere proposizioni da frasi molto lunghe e complesse la cui lettura implicherebbe una lunghissima sospensione della voce. Il loro uso però è spesso discutibile e contestabile.

1Es.: *Ho imparato molto presto a non ascoltare i pettegolezzi; (,) a guardarmi dagli adulatori; (,) a non illudermi della fortuna facile e a buon mercato...*

2Es.: *Non l'avrei certamente ascoltato se non me lo avessi suggerito tu; (,) da tempo, infatti, non riesco più a sopportare la sua arroganza.*

Nel primo esempio, al posto del punto e virgola, andrebbe bene anche una virgola. Nel secondo esempio, al posto del punto e virgola potrebbe esserci un punto.

- **I puntini di sospensione** sono solo tre: non usarne mai più di tre!

Nello scritto si sconsiglia l'uso dell'<eccetera>, meglio i **puntini di sospensione**.

Es.: *Troppi sono gli errori: grammaticali, ortografici, sintattici, ecc. ...*

Se c'è un altro segno d'interpunzione, i puntini si riducono a due.

Es.: *Troppi sono gli errori: grammaticali, ortografici, sintattici,..*

N.B.: a) mai la punteggiatura tra il predicato verbale e il suo soggetto, o il c. oggetto, o tra la copula e la sua parte nominale: magari due virgole ma non una sola, a meno che si sia incuneata una proposizione relativa necessaria.

Es.: *Il mio unico difetto fisico è: la tendenza a ingrassare. >>> Senza i due punti.*

Mario, che è il mio più grande amico, ha lasciato il suo lavoro.

b) Le frasi che si trovano tra virgolette sono completamente indipendenti da tutto il resto e devono essere analizzate in analisi del periodo come se tutto il resto non esistesse neppure.

- **Il punto esclamativo e il punto interrogativo** non sempre hanno anche la funzione di punti fermi, non sempre perciò dopo il punto esclamativo e il punto interrogativo è necessaria la lettera maiuscola. E' una scelta comunque abbastanza soggettiva.

Es.: *Che cosa fai per aiutarlo? sta male! ha bisogno di te!*

- Non è detto che quando si trova la congiunzione <e>, non ci debba essere mai la virgola; soprattutto dopo <e> può capitare che si trovi molto spesso. In questo caso la congiunzione unisce proposizioni lontane che sono interrotte da una subordinata.

Es.: *La rappresentazione è stata di alto livello e, a sentire il tuo maestro, di grande interesse.*

Lo ascoltavo con attenzione perché era favoloso, e speravo di risentirlo molto presto.

ESERCITAZIONE SULLA PUNTEGGIATURA

- 1) E' stato veramente esauriente ha portato di tutto disegni, rapporti, relazioni, eccetera.
- 2) Il cane, che hai salvato, è di razza belga.
- 3) Non ti ha portato un liquore di marca, ma una pessima bevanda.
- 4) Mario, è sempre stato attento alle lezioni.
- 5) Si divertiva con il pallone e dopo i primi palleggi si fermava per ore sul campo da gioco.
- 6) che cosa pensi di fare? Se ogni volta che la cerchi lei si dà assente.
- 7) Non ti basta per quel che ne so nulla di quel che hai ricevuto, denaro, immobili, gioielli...
- 8) La bimba, che vedesti ieri, è proprio sua sorella.
- 9) L'architetto Rossi che è veramente molto abile, ha ricevuto un giusto riconoscimento.
- 10) Mi accoglie sempre con parole, chiacchiere, salamelecchi ecc. ecc. ecc.

- 1) E' stato veramente esauriente, ha portato di tutto: disegni, rapporti, relazioni,..
- 2) Il cane che hai salvato, è di razza belga.
- 3) Non ti ha portato un liquore di marca ma una pessima bevanda.
- 4) Mario è sempre stato attento alle lezioni.
- 5) Si divertiva con il pallone e, dopo i primi palleggi, si fermava per ore sul campo da gioco.
- 6) che cosa pensi di fare? se ogni volta che la cerchi lei si dà assente.
- 7) Non ti basta, per quel che ne so, nulla di quel che hai ricevuto: denaro, immobili, gioielli...
- 8) La bimba che vedesti ieri, è proprio sua sorella.

- 9) L'architetto Rossi, che è veramente molto abile, ha ricevuto il giusto riconoscimento.
- 10) Mi accoglie sempre con parole, chiacchiere, salamelecchi...

Il maestro, dice il direttore, è un asino.

Il maestro dice: "il direttore è un asino".

CORRETTEZZA GRAMMATICALE ORTOGRAFICA

- Si scrivono **maiuscolo** solo i nomi propri e non si cambia la grafia in uno scritto a mano.

- La "d" finale è posta come suffisso solo davanti a vocaboli che iniziano con la stessa vocale; può anche passare davanti a vocaboli che iniziano genericamente per vocale, ma non è consigliata; assolutamente mai davanti a vocaboli che iniziano per consonante.

Es.: A (non: ad) ogni buon conto cerca sempre la verità ed essa ti sarà una fedele compagna.

- In **numero** si scrivono solo le date, tutti gli altri numeri devono essere scritti in lettera.

- I **monosillabi** non hanno mai l'**accento** se non per essere distinti da preposizioni e congiunzioni omofone:

di >> preposizione

dì >> giorno

dì' >> dici (imperativo)

da >> preposizione

dà >> indicativo presente di dare, III sing.

da' >> dai (imperativo)

li >> pronome personale

lì >> avverbio di luogo

la >> articolo e pronome personale

là >> avverbio di luogo

ne >> pronome personale

né >> congiunzione

si >> pronome

sì >> avverbio

se >> congiunzione

sé >> pronome

- UN si apostrofa solo davanti a nome femminile che inizia per vocale.

Es.: Ho un amico e un'amica molto legati alla mia famiglia.

- Il pronome, per sua definizione, sta al posto del nome. Non ha senso quindi utilizzare il pronome quando è già espresso un nome o un altro pronome.

Es.: Le vacanze **le** ho passate in Liguria. >>> Ho passato le vacanze in Liguria.

E' un compagno che **l'**ho conosciuto l'anno scorso. >>> ...che ho conosciuto l'anno scorso.

Di responsabilità credo di aver**ne** molte. >>> Credo di avere molte responsabilità.

- I pronomi concordano in genere e in numero con il nome che sostituiscono.

Es.: Quando mi dicono qualcosa, **lo** eseguo con decisione. >>> ...la eseguo con decisione.

Maria è partita per l'America e io **gli** (le) ho consegnato la tua lettera.

- Le congiunzioni avversative non si ripetono mai in successione (ma bensì, ma però).

Es.: L'ho conosciuto fin da quando eravamo all'asilo, **ma però** non mi è mai andato a genio.

- Attenzione a non confondere i pronomi li, gli, loro: svolgerli per comprenderne il ruolo.

Es.: *Questi vecchi ora sono soli senza nessuno che **li** dia solo un briciolo di conforto.*

N.B.: "li" è assolutamente errato, perché vale per "essi" con la funzione di complemento oggetto. Qui invece abbiamo un complemento di termine e allora le possibilità sono due: un tempo si preferiva "loro" (>>> ... *che dia loro un briciolo di conforto*), oggi si preferisce "gli" che un tempo era usato solo per il singolare (>>> ... *che gli dia un briciolo di conforto*). Etimologicamente è più corretto "gli" che corrisponde a "eis" latino, complemento di termine; "loro" invece deriva da "eorum" che è un genitivo, complemento di specificazione, che qui non c'entra per niente.

- Una particolare attenzione deve essere rivolta al pronome relativo "cui" con valore di complemento di specificazione, preceduto dunque dall'articolo, che non concorda però in genere e numero con "cui", ma concorda con il nome che è seguito da "cui".

Es.: *Le colonne, i cui capitelli sono di stile dorico, sostengono ancora oggi i resti dell'antico tempio.
i capitelli delle quali(colonne)*

- Attenzione alle funzioni assolute dagli accorpamenti di gli, lo, la, le... Nel dubbio eseguire l'analisi logica per individuarne le funzioni.

Es.: Gliel'ho detto proprio ieri.

Glielo dai per favore?

Me l'ha regalato.

Ce la offre ogni giorno: è una torta squisita.

ESERCITAZIONI

- 1) Noi tutti speriamo che al professore gli sia capitato qualche inconveniente.
- 2) I regali più belli saranno per quei ragazzini le quali nazioni sono in guerra.
- 3) Voglio pensare (Babbo Natale) a quelle famiglie povere e farle un regalo indimenticabile per tirarli su di morale. Non penserei invece a quei uomini violenti che le loro malefatte ricadono su innocenti.
- 4) Nel qual caso l'uomo radesse al suolo le foreste, tutto si desertificherebbe.
- 5) I vegetali hanno svariate funzioni che spesso l'uomo ignora o le considera meno importanti del denaro.
- 6) A volte ci penso a queste cose e allora un brivido corre giù per la mia schiena.
- 7) I bambini, vittime della guerra, ora sono soli senza nessuno che li da conforto, o anche solo una parola d'amore.
- 8) Marco è l'unico amico che riesco a parlare, confidarmi, divertirmi e giocare.
- 9) I miei amici sono numerosi: al primo posto c'è Alessandro che io lo chiamo Alex...
- 10) L'amicizia non è una cosa che si deve comprare, ma bensì guadagnare.
- 11) Il pregio più importante di cui me ne vanto, è quello di non abbattemi al primo ostacolo.
- 12) Due dei miei professori sono nuovi, ma gli ho ben conosciuti in questi primi giorni di scuola.
- 13) Corrado porta gli occhiali e a molte lentiggini.
- 14) Il più antipatico è Massimo, perché sempre mi prende in giro perché sono piccola; io allora m'infurio e le grido di smettere.
- 15) Con questi quattro ragazzi di cui ho parlato, sono sicuro che manterrò con loro ottimi rapporti.
- 16) Io non vorrei mai lasciarli questi amici perché mi trovo molto bene con loro.
- 17) E' un compagno che l'ho conosciuto l'anno scorso.

- 18) Mirko, ho avuto modo di conoscerlo molto bene durante il lungo periodo che siamo stati compagni di banco.
- 19) Dà al tuo compagno ed a sua sorella il dolce che ha preparato la mamma.
- 20) Qui o la, stai dove ti pare.
- 21) Và subito a scuola senza discutere.
- 22) Gliel'ho ricorderò ogni giorno.
- 23) Velò consegnato lo scorso anno; ora me l'ho dovete restituire.
- 24) Sù per giù sei della mia stessa statura.
- 25) Ma va la! sai che ci hai stancato veramente?

- 1) Noi tutti speriamo che al professore **gli** sia capitato qualche inconveniente.
- 2) I regali più belli saranno quei ragazzini le **quali cui** nazioni sono in guerra.
- 3) Voglio pensare (Babbo Natale) a quelle famiglie povere e farle **loro** (oppure **fargli**) un regalo indimenticabile per tirarli su di morale. Non penserei invece a ~~quei~~ **quegli** uomini violenti che ~~le loro~~ **le cui** malfatte ricadono sugli innocenti.
- 4) ~~Nel qual caso~~ **Se** l'uomo radesse al suolo le foreste, tutto si desertificherebbe.
- 5) I vegetali hanno svariate funzioni che spesso l'uomo ignora o **le** considera meno importanti del denaro.
- 6) A volte **ei** penso a queste cose e allora un brivido corre giù per la mia schiena.
- 7) I bambini, vittime della guerra, ora sono soli senza nessuno che **li-da dia loro** (oppure **gli**) conforto, o anche solo una parola d'amore.
- 8) Marco è l'unico amico **che con cui** riesco a parlare, confidarmi, divertirmi e giocare.
- 9) I miei amici sono numerosi: al primo posto c'è Alessandro che io **lo** chiamo Alex...
- 10) L'amicizia non è una cosa che si deve comprare, ma **bensi** guadagnare.
- 11) Il pregio più importante di cui **mi ne** vanto, è quello di non abbattemi al primo ostacolo.
- 12) Due dei miei professori sono nuovi, ma **gli li** ho ben conosciuti in questi primi giorni di scuola.
- 13) Corrado porta gli occhiali e **ha** molte lentiggini.
- 14) Il più antipatico è Massimo, perché sempre mi prende in giro perché sono piccola; io allora m'infurio e **le gli** gridò di smettere.
- 15) Con questi quattro ragazzi di cui ho parlato, sono sicuro che manterrò **con loro** ottimi rapporti.
- 16) Io non vorrei mai lasciar**li** questi amici perché mi trovo molto bene con loro.
- 17) E' un compagno che **l'ho** conosciuto l'anno scorso.
- 18) **Mirko**, ho avuto modo di conoscer**lo** molto bene **Mirko** durante il lungo periodo che siamo stati compagni di banco.
- 19) **Dà Da'** al tuo compagno **ed** a sua sorella il dolce che ha preparato la mamma.
- 20) Qui o **là**, stai dove ti pare.
- 21) **Và Va'** subito a scuola senza discutere.
- 22) **Gliel'ho glielo** ricorderò ogni giorno.
- 23) **Velò Ve l'ho** consegnato lo scorso anno; ora me **l'ho lo** dovete restituire.
- 24) **Sù Su** per giù si della mia stessa statura.
- 25) Ma **va-la va' là!** sai che ci hai stancato veramente?

CORRETTEZZA FORMALE E LESSICALE

- **Non ripetere.** Nel giro di poche righe non si ripetano gli stessi vocaboli.

Es.: Questo **fatto** è accaduto quando avevo l'età di sette o otto anni. Il **fatto** è che la mia mamma doveva assentarsi per alcune ore.

Questo fatto è accaduto (quando avevo) **all'**età di sette o otto anni **quando** la mia mamma doveva assentarsi per alcune ore.

- **Sinonimi.** Per superare le ripetizioni di nomi necessari all'esposizione si trovino dei sinonimi appropriati e si ricordi che i nomi propri si possono ripetere senza temere di incorrere in una forma non appropriata.

- **Sinonimi ripetuti.** Non conviene ripetere in successione vocaboli con lo stesso significato, piuttosto si aggiunga un attributo o un avverbio.

Es.: Posso **affermare e ritenere** che ho agito nel migliore dei modi.

Posso **affermare serenamente** che ho agito nel migliore dei modi.

- **Cancellare.** A volte si può migliorare la forma semplicemente cancellando le parole di troppo.

Es.: Doveva assentarsi per almeno due **ore**, dalle **ore** quattordici alle **ore** sedici.

Doveva assentarsi per almeno due ore, dalle quattordici alle sedici.

- **Aggettivi possessivi.** Troppi aggettivi possessivi rivelano una tendenza dialettale sotto l'influenza francese.

Es.: Un film che mi era stato consigliato da un **mio** professore...

Un film che mi era stato consigliato **dal professore di lettere**...

- **Soggetti evidenti.** I soggetti quando sono più che evidenti, devono essere sottintesi. E' il francese che vuole sempre il soggetto espresso.

Es.: **Io** li nascosi in cortile... *Quella sera mio fratello cominciò a nutrire dei sospetti perché **lui** credeva...*

Li nascosi in cortile... Quella sera mio fratello cominciò a nutrire dei sospetti perché credeva...

- **Il gerundio.** E' bene utilizzare il gerundio il meno possibile.

Es.: Finalmente partii **andando** per la strada e **calciando** il pallone.

Finalmente partii e, mentre andavo per la strada, calciavo il pallone.

- **Persona.** Utilizza il meno possibile la parola "persona". A volte può essere sostituita da un pronome, particolarmente il "chi", oppure, in altri casi, può essere cancellata del tutto, o sostituita da una forma impersonale.

Es.: Le **persone** dicono che...

C'è chi dice che...

Dicono che...

Si dice che...

- **Discorso diretto.** Nelle esposizioni di un fatto è meglio evitare il discorso diretto.

Es.: ...mi domandò: "**Sei stato tu a rompere il vaso?**"

...mi domandò se fossi stato io a rompere il vaso.

- **Proposizioni principali interrogative.** E' meglio evitare le interrogative dirette: si trasformino in interrogative indirette che dovrebbero avere il verbo espresso nel modo congiuntivo e che a volte potrebbero essere rese in modo ottimale con l'aiuto di un verbo fraseologico.

Es.: *Povero Giorgio! Che cosa farà mai adesso?*

*Povero Giorgio! Mi chiedo **che cosa possa fare** adesso.*

- **Elenco.** Lo svolgimento di un tema non è un elenco. Si evitino dunque le espressioni: Il primo è... il secondo è... il terzo è...

- **Tu confidenziale.** Si eviti il tu confidenziale tanto in uso nella lingua parlata.

Es.: *Bisogna comportarsi educatamente verso i propri genitori, verso chi **ti** aiuta e **ti** consiglia.*

*Bisogna comportarsi educatamente verso i propri genitori, verso chi **ci** aiuta e **ci** consiglia.*

- **Vocaboli stranieri.** Si evitino i vocaboli stranieri quando ce ne sono di corrispondenti nella lingua italiana.

Es.: *Ho riportato la macchina nel garage.*

Ho riportato la macchina nell'autorimessa.

- **Congiunzione inizio frase.** Si lasci agli scrittori la libertà di porre all'inizio di una frase, dopo il punto fermo, una congiunzione; se la si ritiene proprio necessaria, la si posponga.

Es.: ***Però** l'anno scorso in casa scoppiò una lite violenta...*

*L'anno scorso **però** in casa scoppiò una lite violenta...*

- **"Titolo del tema".** Non è bene rivolgersi esplicitamente alle parole dell'enunciato.

Es.: E' un sogno che, **come sostiene il titolo del tema**, mi ha sempre accompagnata fin dalla più tenera età.

E' un sogno che mi ha sempre accompagnata fin dalla più tenera età.

- **Frase lunghe.** S'insegna nelle elementari a comporre frasi brevi e chiare ed è giusto così. Crescendo però si deve maturare e riuscire in frasi più complesse che rivelino la padronanza della lingua.

- **Conclusione.** Non si termini mai uno svolgimento con le formule "concludendo", "ora concludo"...

NON SI DICE

Ha visto un film
Ho acceso la televisione
Fare decisioni
Tirare calci
Sono attaccato ai miei amici
Sono seduto nel divano
Paolo è arrabbiato

In base alla scuola
Si fa una lezione
Ascoltare una spiegazione
Fare compere
Prendere una nota
Fare un giornalino
Si chiama Tizio
Fare una domanda
Andare a una gita
Fare una lettera
Avere dei sospetti
Coprire il ruolo
Lavare per terra
Prendere in giro
Fare la psicologa o la dottoressa
Venire alle elementari
Fare i compiti
Andare bene a scuola
Dare la colpa
Prendere il freddo
Dare i compiti
Prendere le castagne
Dare brutti voti
Rispondere malamente
Portare a casa brutti voti
Fare educazione musicale
Comportarsi male
Prendersi un votaccio
Avere dei dolori
Fare dei giri in bicicletta
Mettere qualcosa nell'armadio
Scrivere i compiti
Ascoltare una bella notizia
Fare il militare

MA SI DICE

Ha seguito un film
Mi sono sintonizzato su un determinato canale
Prendere decisioni
Calciare
Sono affezionato ai miei amici
Sono seduto sul divano
Paolo si è indispettito, si è adirato, si è inalberato,
si è infuriato, si è stufato, si è scocciato, si è seccato
si è innervosito, è andato in collera, si è corrucciato
si è sdegnato, si è inasprito, si è infiammato...

In riferimento alla scuola
Si tiene una lezione
Seguire una spiegazione
Fare acquisti
Meritarsi una nota
Stilare un giornalino
Di nome Tizio
Porre una domanda
Partecipare a una gita
Comporre/scrivere una lettera
Nutrire dei sospetti
Ricoprire il ruolo
Lavare il pavimento
Canzonare, beffare, burlarsi...
Esercitare la professione di...
Frequentare le elementari
Eseguito i compiti
Riuscire a scuola
Riversare la colpa
Patire il freddo
Assegnare i compiti
Raccogliere le castagne
Valutare negativamente
Rispondere sgarbatamente
Presentare votazioni insufficienti
Svolgere educazione musicale
Comportarsi sgarbatamente
Meritarsi un votaccio
Accusare dei dolori
Passeggiare in bicicletta
Riporre qualcosa...
Svolgere i compiti
Ricevere una bella notizia
Prestare il servizio militare

ESERCITAZIONI SEMPLICI DI CORRETTEZZA FORMALE E LESSICALE

- 1) Per adesso questo è tutto quello che posso fare. Per adesso faccio la terza media, successivamente farò ragioneria, o... almeno credo.
- 2) Spesso mi trovo in difficoltà, ma qualsiasi cosa decida, me ne assumo la completa responsabilità: dunque tutto ciò che faccio, che penso, o che decido una responsabilità per me.
- 3) Ritengo anche di essere responsabile nel non far spendere ai miei genitori denaro eccessivo per cose inutili.
- 4) Facendo un riepilogo su tutto, posso affermare e ritenere che sono per la mia età un ragazzo attivo, maturo e diligente.
- 5) Io sono amica di tutti ma in particolare di Valentina.
- 6) Secondo me, i più simpatici e le più simpatiche sono Alberto e Roberto, invece per le femmine sono Erika e Sara.
- 7) Io vado alla Scuola Leonardo da Vinci, nella seconda E.
- 8) Noi in classe siamo in venti: i miei compagni sono tutti simpatici... C'è chi è più e chi è meno simpatico.
- 9) Credo di essere capace di ascoltare i problemi degli altri dandovi anche una soluzione.
- 10) Spesso li odio senza capire il loro volermi bene.
- 11) Amo ascoltare la musica, giocare a pallavolo, pallamano e a basket e mi piace disegnare.
- 12) La mia classe è composta di venti alunni; loro sono tutti molto simpatici e devo dire che è una classe che mi piace.
- 13) Spero di essere un amico per loro e di trascorrere momenti felici con loro.
- 14) E così si diventa scontroso con tutte le persone che ci capitano a tiro.
- 15) Spesso mi capita di essere indeciso su una cosa, infatti, decido per questa, ma faccio subito l'opposto.
- 16) ...già a diciassette anni ha una cultura amplissima, ma lo stare molto tempo a leggere gli comporta grossi problemi.
- 17) Frequento la terza media alla scuola media di Cossato. In questa scuola mi trovo bene perché ci sono degli insegnanti bravi e che insegnano bene.
- 18) Mi piace essere ammirata dalle persone che fanno il tifo per me.
- 19) ...molti sono i miei insegnanti, ora ve li elenco con le loro caratteristiche.
- 20) L'autunno è una stagione che porta tristezza perché puoi uscire poco e non puoi divertirti come faresti in estate.
- 21) ...mi volto e vedo che tutto quello che avevo visto precedentemente è avvolto da una leggera nebbiolina.
- 22) E' anche vero che quando mi trattano da adulto dandomi delle responsabilità, io provo dentro di me un senso di ansia.
- 23) E' forse questo il momento in cui è necessario il loro affetto per sapere che qualcuno ti vuole bene nonostante i tuoi difetti, le tue incertezze, le tue paure.
- 24) Io vorrei andare in giro con le mie amiche, ma i miei genitori mi dicono che sono ancora troppo ingenua per andare in giro da sola.
- 25) Litighiamo anche solo per un maglione: io non voglio metterlo, ma poi mi accorgo che aveva ragione e dovevo metterlo perché faceva freddo.

- 26) Con i professori i miei rapporti sono buoni, anche se a volte mi arrabbio con loro perché ci danno troppi compiti, o mi danno brutti voti.
- 27) Non è bello comportarsi male con le persone che ci vogliono bene.
- 28) Penso che i miei compagni si trovino a essere nella mia stessa condizione.
- 29) Ho una sorella maggiore di me di alcuni anni e si chiama Maria.
- 30) Gli adulti non ti lasciano parlare, sanno sempre tutto loro e tu, come adolescente, non sai mai nulla.
- 31) Concludo affermando che la risposta alla domanda espressa dal titolo sia che io mi trovo a mio agio con gli adulti, ma preferisco stare con i miei coetanei.
- 32) Voglio molto bene alla mia famiglia, agli amici e alle persone gentili e premurose.
- 33) Non l'aiuto a fare i lavori domestici, o le faccio perdere tempo continuando a fare la sciocca.
- 34) Ogni giorno l'orario non è sempre lo stesso, così, di giorno in giorno variano i professori.
- 35) Non si veste molto elegantemente, infatti, si veste semplicemente con dei pantaloni di velluto nero e una maglia.
- 36) In tutto ho nove professori che sono tutti molto severi, e ci tengono a fare il loro lavoro e sono professori che giudico molto diversi nei loro atteggiamenti.
- 37) In alcuni angoli della città possiamo trovare le persone che le vendono rendendo felici molti ragazzini.
- 38) A volte uscire da casa è addirittura insicuro vedendo i danni che ha arrecato in questi giorni l'acqua.
- 39) Io ritengo che l'insegnante di Lettere sia il più bravo a spiegare e il più moderato nel dare i compiti.
- 40) Il nostro insegnante ci porta a vedere le videocassette.
- 41) In autunno le giornate sono più corte e di conseguenza la gente va di fretta, c'è chi deve andare al lavoro, c'è chi va di fretta per il freddo.
- 42) Il professor Rossi insegna italiano. Ha un metodo d'insegnamento differente dalla professoressa che avevo l'anno scorso.
- 43) la differenza presente tra il Naturalismo francese e il Verismo italiano consisteva che il primo tendeva a rappresentare la situazione nelle fabbriche come atto di denuncia, il maggiore esponente di tale movimento fu Emilio Zola, al contrario il Verismo rappresentava la realtà dei campi, dei contadini, dei pastori.
- 44) Cavour abolì i dazi, le dogane, costruì ponti, strade, ferrovie, fece molti sviluppi nell'agricoltura e nella coltivazione costruendo canali e argini.
- 45) Per conservare un rapporto autentico di amicizia, si rende innanzitutto necessario che sia sincero con me, ma che non mi racconti bugie; poi che si confidi quando ne ha bisogno per stare meglio con se stesso; e che non riferisca mai agli altri quello che gli confido e infine che mi aiuti nel bisogno come io farei con lui.
- 46) Il mio padroncino (parla un diario) non ha ancora preso un buono, quasi sempre prende sufficiente e, all'inizio della scuola, prendeva sempre insufficiente.
- 47) (Parla un diario) La mia copertina è a quadretti gialli e arancioni e dentro ho molte barzellette e vignette che fanno ridere.
- 48) Vorrei fare amicizia con molte persone, infatti, sono una persona abbastanza socievole.
- 49) Penso che si possa riconoscere un'amicizia quando le persone stanno assieme e non hanno nessun segreto.
- 50) Per me la parola "amicizia" non è una semplice parola, ma è importante nella sua applicazione.
- 51) Tra i bambini i bronchi sono molto frequenti, ma il non parlarsi non dura più di tanto.

- 52) Quando cresciamo, i problemi crescono con noi e anche l'amicizia diventa più impegnativa perché ti confida di più, hai più ostacoli da superare e, se non ce la fai, cerchi una mano.
- 53) (Parla un diario) Quando Roberto prende dei bei voti, è molto felice, ma quando prende una nota o brutti voti, mi scaraventa dentro lo zaino.
- 54) (Parla un diario) Mi ha già tappezzato di stampini e di scritti riguardanti l'Inter.
- 55) Un vero amico però, oltre a farti compagnia, ti aiuta quando ne hai bisogno rinunciando a qualche cosa per darla a te.
- 56) Le persone che non hanno amicizie e sono emarginate spesso commettono errori irreparabili.
- 57) L'amicizia per me è un sentimento che nessuna persona può non provare.
- 58) Riccardo, ad esempio, è un vero amico nei miei confronti, è un ragazzo molto buono, simpatico e gentile.
- 59) La cosa più brutta è che adesso non siamo più in classe assieme, vicini di banco come due anni fa.
- 60) La mia prima vera amica è stata Barbara, che ho conosciuto alle scuole elementari; invece iniziando le scuole medie, ho conosciuto Valentina.
- 61) L'amicizia è un sentimento importante che implica il volersi bene, l'essere sinceri ed essere pronti a dare aiuto in qualsiasi situazione.
- 62) Quando accendo la TV e vedo quei bambini, quegli anziani, quella gente che chiede pietà e un pezzo di pane, allora mi sento veramente impotente.
- 63) Vedendo tali immagini, ci viene quasi spontaneo, eliminando questi messaggi, evitando questa cruda realtà, eludere le nostre responsabilità.
- 64) Di fronte a certe immagini mi vengono i brividi, ma poi, non sapendo che cosa fare, mi rassegnano a certe immagini.
- 65) Spesso diventano anche un modo per ottenere un maggiore ascolto strumentalizzando le persone che soffrono.
- 66) Dopo che i telegiornali hanno reso nota la notizia, altre persone hanno cercato di imitarli.
- 67) Mentre c'è gente che muore di fame, altra gente si arricchisce con la guerra: parlo di quelli che contrabbandano armi.
- 68) Se la pioggia cade su una riva ricoperta da boschi, questo terreno e questi alberi si comportano come una spugna; se al contrario questa cade su un monte spoglio, questa non trattenuta si riversa a valle trascinando con sé ogni cosa.
- 69) Le piante sul nostro pianeta svolgono molteplici funzioni tra cui trattenere con le radici il terreno in modo che non frani; produrre ossigeno e assorbire l'anidride carbonica; impedire con le fronde che la pioggia cada con violenza sul terreno e sottragga il prezioso strato di humus.
- 70) Gli alberi vengono anche disposti in fila, davanti ai campi da coltivare in modo che assumono una funzione frangivento.
- 71) Infatti, con le radici tengono saldo il terreno facendo in modo di prevenire frane e smottamenti di terreno.
- 72) Data l'importanza delle piante sul nostro pianeta, l'uomo dovrebbe prestare loro maggiore cura, disboscando alcune zone, ma tenendo presente i lunghi tempi di riproduzione, cercando di evitare gli incendi volontari che mandano in fumo una parte di patrimonio naturale.
- 73) Ma che cosa potrà portare (Babbo Natale) a persone che hanno già tutto?
- 74) Scambierei poi tutti i doni dei bimbi di ogni vicinato così che questi, andando a ricercare il proprio regalo, s'incontrino scambiandosi gli auguri e dividendo la gioia di questo giorno felice.
- 75) Pur essendo diversi, ogni professore mi dà qualcosa e credo che sicuramente mi aiuterà nella mia vita futura.

76) ...non è facile portare bontà e amore in tutta la terra...

77) ...poi, essendo stanco di leggere, salto alcuni capitoli, essendo convinto di saperli.

78) La sveglia del papà suona e io comincio a finire di preparare la cartella e di vestirmi.

79) (Parla il diario) Quando andavamo dal professore a prendere il voto, mi veniva da piangere e mi faceva ancora più male assorbire l'insufficienza. Quando ritornavamo a casa poi, c'erano sua mamma e suo papà che lo sgridavano e, secondo me, facevano bene perché gli facevano capire che la scuola è la cosa più importante per avere una buona istruzione... Poi ha cominciato ad andare interrogato di inglese, scienze, antologia e infine, secondo me è il migliore dei voti dai primi giorni di scuola, ha preso sufficiente nella verifica dei verbi.

80) L'amicizia per me è molto importante specialmente in questo periodo, l'adolescenza, quando non sei più una bambina ma neanche una donna. In questa età difficile i problemi aumentano e così senti il bisogno di confidarti con qualcuno disposto a darti dei buoni consigli. Questi sono gli amici veri, quelli che nel momento del bisogno ti aiutano e ti danno un sostegno, ma soprattutto non ti voltano mai le spalle. Un amico è chi ti vuole bene, chi sa perdonare i tuoi errori, e ti aiuta a correggerli. Un amico non è solo chi gioca con te, o si diverte in tua compagnia e nel momento del bisogno ti abbandona.

81) (Parla il diario) Sono stato acquistato in un supermercato dove ero esposto assieme ad altri diari. Tutto comincia da qui. Davide e sua mamma sono venuti in questo supermercato il sabato mattina del 25 agosto. Entrati nel reparto, Davide si dirige subito al banco dei diari e inizia a sfogliarci uno a uno. Sono stato preso in mano diverse volte e alla fine sono stato acquistato. Caricato sul carretto, iniziamo il giro attraverso il supermercato dove ho scoperto che Davide è un mangione e un gran giocherellone. A casa Davide mi ripone nell'armadio dove tiene gli "attrezzi" per la scuola. Rinchiuso per 19 giorni, vengo poi preso e compilato nelle diverse parti. La sera del 14 settembre Davide prepara lo zainetto per il giorno seguente, dove depone un astuccio, me, un album e una spremuta alla mela. Durante questi mesi Davide si è meritato dei giudizi discreti ed è stato ripreso con una sola nota.

82) Le mie amiche migliori sono Benedetta, Erika e Pamela, tutte e tre molto particolari. Erika e Pamela sono delle grandi chiacchierone, parlano di tutto tranne che di sport e di scuola. Spesso esco con loro e ci divertiamo a parlare di discoteche, riviste, giocattoli e musica. Parlare con Benedetta è tutt'altra cosa: è molto diversa e a me piace per questo. E' la ragazza con cui mi trovo meglio e con lei parlo di tante cose, ma il nostro argomento preferito è lo sport.

83) Nell'era in cui viviamo è molto facile informarsi sulle condizioni del mondo, grazie soprattutto ai mass-media. Quando talvolta seguo il telegiornale, trasmesso alla televisione, mi aspetto che vengano annunciate notizie positive, ma in pratica sempre le cose ingannano le mie aspettative che ne escono deluse... alla televisione, ad esempio, si sente molto parlare della situazione della Bosnia e ogniqualvolta sento notizie su questa guerra, mi ritengo fortunata a non dover trovarmi in quelle condizioni.

84) Ci sono tanti modi per evitare questi problemi: cercare di ridurre al minimo gli sprechi legnari; evitare di fare grandi pascoli; cercare di limitare quelli che già ci sono; evitare gli incendi; ripiantare le piante abbattute; ma innanzi tutto cercare di rispettare al meglio la flora e la natura.

85) Questi esseri vegetali offrono svariate funzioni.

86) Le piante per i loro prodotti sono utili all'uomo perché attraverso alcune lavorazioni specifiche possiamo ottenere:

- lino si ottiene dalla lavorazione delle piante omonime;
- carta si riceve dalla lavorazione della cellulosa di alcune piante;
- cotone: si ottiene dalla canapa;

- gomma: si ottiene dal lattice di alcune piante tropicali;
- sughero: si ottiene dalla corteccia delle piante omonime;
- cotone: è un morbido e soffice tessuto che si ricava dalla pianta del cotone;
- medicinali: si ottengono da varie piante, una di queste è la digitale.

87) La maggior parte delle notizie che ci vengono fornite dai mezzi di comunicazione...

88) Queste scene di dolore e di sofferenza provocano dentro di me sentimenti avversi.

89) Se accendiamo la televisione, o leggiamo un quotidiano, ne avremo la conferma.

90) Ancora peggiore è la situazione nel Ruanda e nel Burundi dove sono in largo sviluppo conflitti tribali ed etnici.

91) Quante volte vediamo bambini senza arti o uomini imbevuti nel sangue.

92) penso di essere abbastanza informata perché regolarmente guardo il telegiornale della sera.

92) Sono immagini terribili di guerra tra cui si evidenziava della povera gente senza qualche parte del corpo.

93) La funzione fondamentale che svolgono le piante sul nostro pianeta è di fornire ossigeno.

94) In montagna particolarmente le piante servono per le frane.

95) Purtroppo a causa della scarsa intenzione che si pone su questi problemi, se ne vanificano i vantaggi.

96) Una volta arrecato un danno, è molto difficile ripristinarlo.

97) Ho deciso di fare tutto il possibile per accontentare tutti i bambini, ma ho deciso anche di fare molti più regali e di non tralasciare nessuno.

98) La Questione Meridionale è un fatto molto grave: è nato dopo l'unificazione d'Italia e vive ancora oggi.

99) Giolitti sfruttava la popolazione del Sud per conquistare voti.

100) Con l'unione d'Italia il commercio diventa più libero fra gli Stati italiani, quindi il Meridione venendo superato con i prodotti del Nord, conseguì il fallimento sul piano industriale e in seguito si avviò soprattutto all'agricoltura.

101) I contadini non potevano permettersi di mandare a scuola un componente della famiglia che sarebbe stato reddito.

102) Si ebbe così il brigantaggio che non era proprio una cosa del tutto nuova.

103) Proporrei al Consiglio Comunale di mettere sui muri dei cartelloni disegnati da noi ragazzi... inoltre chiederei di far mettere un televisore con un videoregistratore a disposizione del pubblico.

104) A volte, quando ci sono dei bei film, bisogna attendere la seconda proiezione perché il cinema è pieno.

105) La maggior parte delle notizie che mi sono comunicate attraverso la televisione, la radio, o quelle che leggo sui giornali, spesso non sono liete, mi parlano, infatti, di episodi che avvengono quotidianamente nel mondo, come la guerra, la droga, la fame.

106) Ogni giorno, in questo mondo, ci tocca conoscere attraverso i mass-media notizie luttuose che vengono assimilate da noi ripetutamente proprio perché accadono quasi sempre.

107) Vorrei fare qualcosa per aiutare quella povera gente, ma cosa posso fare?

108) Molte volte si sente parlare dei problemi che ci circondano; tutto ciò lo sentiamo alla televisione, alla radio, oppure lo leggiamo sui giornali che escono in edicola.

109) ...o forse c'è uno scopo in questo, quello che in questo modo si possa far capire alla gente la drammaticità della guerra.

110) Mi dispiace vederli così, in quelle condizioni; forse loro non sanno neppure perché sono successe tutte quelle disgrazie che li hanno portati in quelle condizioni.

- 111) Di solito la sera, verso le otto, mi sintonizzo su un canale televisivo che trasmetta un telegiornale. Si chiama così perché trasmette alla televisione le notizie che la mattina seguente si troveranno sul giornale.
- 112) Alcune piante hanno sviluppato una specie di rete radicale in grado di aspirare la poca acqua che c'è a disposizione.
- 113) "Pianta" è un nome troppo comune; infatti, basta pronunciare questa parola e si può alludere benissimo a una qualsiasi specie vegetale esistente sul pianeta.
- 114) Molto importante è dire che la fotosintesi clorofilliana viene svolta solo alla luce del sole.
- 115) Se ci guardiamo intorno vediamo che da ogni parte noi ci giriamo, si cerca sempre un po' di verde (piante, cespugli...)
- 116) Subito citerei la funzione che varie piante svolgono sui climi della terra poiché sono responsabili delle precipitazioni.
- 117) A Natale è più importante dare doni, è più importante trovare una famiglia per tutti.
- 118) (Parla Babbo Natale) I miei elfi mi aiutano a preparare tutto perché tra poco partirò. Ora devo partire e per prima cosa farò nevicare su tutto il mondo, così facendo, al risveglio dei miei fans, la terra sarà completamente bianca.
- 119) L'amore consiste nell'aiutare le persone sfortunate, senza casa e senza tetto, chi è stato colpito dall'alluvione, dandogli una vita da vivere molto più serena.
- 120) Alla fine del XIX secolo, verso il 1870, si afferma in Francia e poi si espande in tutta l'Europa, il Decadentismo.
- 121) Dalla metà dell'800 si evidenzia una nuova sensibilità che da allora dura ancora sino a oggi.
- 122) Cerco la sintesi dei capitoli in fondo al libro, dopo averla trovata, mi metto a leggere.
- 123) Riguardante lo sport, proporrei di far fare più partite nelle palestre comunali facendo giocare non solo persone esperte che frequentano i corsi ma anche persone dilettanti che vorrebbero imparare.
- 124) Bisognerebbe aggiustare tutte le strade che sono tutte rattoppate.

- 1) ~~Per adesso~~ Questo è tutto quello che posso fare: per adesso ~~faccio~~ la terza media, successivamente ~~farò~~ ragioneria, o... almeno credo.
- 2) Spesso mi trovo in difficoltà, ma **su** qualsiasi cosa decida, **mi** assumo la completa responsabilità. ~~dunque tutto ciò che faccio, che penso, o che decido una responsabilità per me.~~
- 3) Ritengo anche di essere responsabile **perché i miei genitori non affrontino per me spese** in cose inutili.
- 4) ~~Facendo~~ **In** un riepilogo su tutto, posso affermare **con una certa sicurezza** e ~~ritenere~~ che sono per la mia età un ragazzo attivo, maturo e diligente.
- 5) ~~Io~~ sono amica di tutti ma in particolare di Valentina.
- 6) Secondo me, i più simpatici ~~e le più simpatiche~~ sono Alberto e Roberto, ~~invece per le femmine~~ ~~sono~~ Erika e Sara.
- 7) **Frequento** ~~lo vado~~ alla Scuola Leonardo da Vinci, ~~nella~~ seconda E.
- 8) ~~Noi~~ in classe siamo in venti: i miei compagni sono tutti simpatici... ~~C'è~~ chi è più e chi è meno simpatico.
- 9) Credo di essere capace di ascoltare i problemi degli altri e **di dare** ~~dandovi~~ anche una soluzione.

- 10) Spesso li odio senza capire il loro **amore volermi bene**.
- 11) Amo ascoltare la musica, ~~giocare a pallavolo, pallamano e a basket~~ e **disegno mi piace disegnare**.
- 12) La mia classe è composta di venti alunni; ~~, loro sono~~ tutti molto simpatici, **ed devo dire** che è una classe che mi piace.
- 13) Spero di essere un amico ~~per loro~~ e di trascorrere momenti felici con loro.
- 14) E così si diventa scontrosi con **chi tutte le persone** che ci capitano a tiro.
- 15) Spesso mi capita di essere indeciso ~~su una cosa, infatti, decido per questa, ma faccio subito l'opposto.~~
- 15) Spesso ~~mi capita di essere indeciso su una cosa, infatti,~~ decido per una cosa questa, ma faccio subito l'opposto.
- 16) ...già a diciassette anni ha una cultura amplissima, ma **l'inattività fisica** ~~lo stare molto tempo a leggere~~ gli comporta grossi problemi.
- 17) Frequento la terza media **alla presso la** scuola media di Cossato, **dove** ~~In questa scuola mi trovo bene perché ci sono degli insegnanti esperti bravi e che insegnano bene.~~
- 18) Mi piace essere ammirata **da chi fa** ~~dalle persone che fanno~~ il tifo per me.
- 19) ...molti sono i miei insegnanti; ~~ora ve li elenco con le loro caratteristiche.~~
- 20) L'autunno è una stagione **triste** ~~che porta tristezza~~ perché **si può** ~~puoi~~ uscire poco e non **ci si può divertire** ~~puoi divertirti~~ come faresti in estate.
- 21) ...mi volto e vedo ~~che tutto quello che avevo visto precedentemente~~ è avvolto da una leggera nebbiolina.
- 22) E' anche vero che quando mi trattano da adulto **e mi assegnano** ~~dandomi~~ delle responsabilità, ~~io~~ provo dentro di me un senso di ansia.
- 23) E' forse questo il momento in cui è necessario il loro affetto per sapere che qualcuno **ci** ~~ti~~ vuole bene nonostante i ~~tuo~~ difetti, le ~~tue~~ incertezze, le ~~tue~~ paure.
- 24) Io vorrei andare in giro con le ~~mie~~ amiche, ma i miei genitori mi dicono che sono ancora troppo ingenua ~~per andare in giro da sola~~ **e non si fidano**.
- 25) Litighiamo anche solo per un maglione: io non **lo** voglio metterlo, ma poi mi accorgo che **ha** ~~aveva~~ ragione e ~~dovevo metterlo~~ perché **fa** ~~faceva~~ freddo.
- 26) Con i professori i ~~miei~~ rapporti sono buoni, anche se a volte mi **irrito** ~~arrabbio~~ con loro perché ci **assegnano** ~~danno~~ troppi compiti, o mi ~~danno~~ brutti voti **valutano negativamente**.
- 27) Non è bello comportarsi male con **chi ci vuole** ~~le persone che ci vogliono~~ bene.
- 28) Penso che i miei compagni si trovino ~~a essere~~ nella mia stessa condizione.
- 29) Ho una sorella maggiore ~~di me~~ di alcuni anni **di nome** ~~e si chiama~~ Maria.
- 30) Gli adulti non **ci** ~~ti~~ lasciano parlare, sanno sempre tutto loro e **noi** ~~tu,~~ ~~come~~ adolescenti, non **sappiamo** ~~sai~~ mai nulla.
- 31) ~~Concludo affermando che la risposta alla domanda espressa dal titolo sia che~~ **Senza dubbio** ~~io~~ mi trovo a mio agio con gli adulti, ma preferisco stare con i miei coetanei.
- 32) Voglio molto bene alla mia famiglia, agli amici e **a chi è** ~~alle persone~~ gentile e premuroso.
- 33) Non l'aiuto a **svolgere** ~~fare~~ i lavori domestici, o le faccio perdere tempo continuando a **comportarmi da** ~~fare~~ la sciocca.
- 34) Ogni giorno l'orario non è sempre lo stesso, così, ~~di giorno in giorno variano~~ i professori **cambiano**.
- 35) Non si veste molto elegantemente, **ma** ~~infatti,~~ ~~si veste~~ semplicemente con dei pantaloni di velluto nero e una maglia.

- 36) ~~In tutto~~ ho nove professori ~~che sono~~ tutti molto severi, e ~~ci tengono a fare il loro lavoro e sono~~ professori **precisi e puntuali, anche se** ~~che giudico molto diversi nei loro atteggiamenti.~~
- 37) In alcuni angoli della città possiamo trovare **chi** ~~le persone che le vende e così rende~~ **rendendo** felici molti ragazzini.
- 38) A volte uscire da casa è addirittura insicuro **quando si vedono** ~~vedendo~~ i danni che ha **provocato** ~~arrecato~~ in questi giorni l'acqua.
- 39) ~~Io ritengo che l'insegnante di Lettere sia il più~~ **chiaro nelle spiegazioni** ~~bravo a spiegare e il più~~ **misurato** ~~moderato~~ **nell'assegnazione dei** ~~nel dare i compiti.~~
- 40) Il nostro insegnante ci ~~porta a vedere le videocassette~~ **durante le spiegazioni utilizza gli audiovisivi.**
- 41) In autunno le giornate sono più corte e ~~di conseguenza la gente va di fretta, c'è chi deve andare al lavoro, c'è chi va di fretta per il freddo.~~
- 42) Il professor Rossi ~~insegna~~ **d'italiano ha** ~~Ha~~ un metodo d'insegnamento differente dalla **docente** ~~professoressa dell' che avevo l'anno scorso.~~
- 43) **Mentre** ~~La differenza presente tra il Naturalismo francese~~ **denunciava** e il Verismo italiano consisteva ~~che il primo tendeva a rappresentare la situazione~~ **il lavoro inumano** nelle fabbriche come atto di denuncia, e il maggiore esponente ~~di tale movimento fu Emilio Zola, al contrario il Verismo~~ **italiano** rappresentava la realtà dei campi **e la faticosa vita** dei contadini, dei pastori.
- 44) Cavour abolì i dazi, le dogane, costruì ponti, strade, ferrovie, **sviluppo** ~~fece molti sviluppi nell'agricoltura e nella coltivazione costruendo canali e argini.~~
- 45) Per conservare un rapporto autentico di amicizia, si rende innanzitutto necessaria **la sincerità** ~~che sia sincero con me, ma che non mi racconti bugie; poi~~ **la confidenza e la riservatezza** ~~che si confidi quando ne ha bisogno per stare meglio con se stesso; e che non riferisca mai agli altri quello che gli confido e infine~~ **la solidarietà** ~~che mi aiuti nel bisogno come io farei con lui.~~
- 46) Il mio padroncino (parla un diario) non **si è ancora meritato** ~~ha ancora preso un buono, quasi sempre~~ **riporta dei miseri** ~~prende sufficienti, mentre e, all'inizio~~ **dell'anno scolastico** della scuola, **collezionava brutte insufficienze** ~~prende sempre insufficiente.~~
- 47) (Parla un diario) La mia copertina è a quadretti gialli e arancioni e **le mie pagine riportano** ~~dentro ho molte barzellette e vignette~~ **divertenti** ~~che fanno ridere.~~
- 48) Vorrei fare amicizia con molti ~~persone, infatti, sono una persona abbastanza socievole.~~
- 49) Penso che si possa riconoscere un'amicizia quando **si sta** ~~le persone stanno~~ assieme e non **si ha** ~~hanno~~ nessun segreto.
- 50) Per me ~~la parola "amicizia" non è una semplice parola, ma è importante nella~~ **concreta realizzazione quotidiana** ~~sua applicazione.~~
- 51) Tra i bambini i bronchi sono molto frequenti, ma il **silenzio** ~~non parlarsi non dura più di tanto.~~
- 52) Quando cresciamo, i problemi crescono con noi e anche l'amicizia diventa più impegnativa perché **ci si** ~~ti confida di più, si hanno~~ **hai** più ostacoli da superare e, se non **si riesce** ~~ce la fai, si cerca~~ **cerca** ~~e cerchi una mano.~~
- 53) (Parla un diario) Quando Roberto **ottiene** ~~prende dei~~ **buoni risultati** ~~bei voti, è molto felice, ma quando~~ **le mie pagine registrano noteo giudizi negativi** ~~prende una nota o brutti voti, mi scaraventa dentro lo zaino.~~
- 54) (Parla un diario) Mi ha già tappezzato di stampini e di scritti **che inneggiano alla sua squadra del cuore,** ~~riguardanti l'Inter.~~
- 55) Un vero amico però, oltre a **esserci vicino** ~~farti compagnia, ti~~ **ci** ~~aiuta quando ne~~ **abbiamo** ~~hai bisogno~~ **e rinuncia** ~~rinunciando a qualche cosa per~~ **noi** ~~darla a te.~~

- 56) **Chi** ~~Le persone che~~ non hanno amicizie **ed è** ~~sono~~ emarginato spesso commette errori irreparabili.
- 57) L'amicizia per me è un sentimento che nessuno ~~persona~~ può non provare.
- 58) Riccardo, ad esempio, è un vero amico ~~nei miei confronti~~, è un ragazzo molto buono, simpatico e gentile.
- 59) **Purtroppo ora** ~~La cosa più brutta è che adesso~~ non siamo più in classe assieme, vicini di banco come due anni fa.
- 60) La mia prima vera amica è stata Barbara, che ho conosciuto alle scuole elementari; **in seguito** ~~invece iniziando~~ **alle** scuole medie, ho conosciuto Valentina.
- 61) L'amicizia è un sentimento importante che implica **l'amore** ~~il volersi bene~~, **la sincerità** ~~l'essere sinceri~~ ed essere pronti a dare aiuto in qualsiasi situazione.
- 62) Quando ~~accendo~~ **alla** TV e vedo ~~quei bambini, quegli~~ anziani, ~~quella~~ gente che chiede pietà e un pezzo di pane, allora mi sento veramente impotente.
- 63) **A** ~~Vedendo~~ tali immagini, ci viene quasi spontaneo, **fuggire la** ~~eliminando questi messaggi, evitando questa~~ cruda realtà **ed** eludere le nostre responsabilità.
- 64) Di fronte a certe immagini mi vengono i brividi, ma poi, **visto che non saprei** ~~non sapendo~~ che cosa fare, mi rassegno ~~a certe immagini~~.
- 65) Spesso diventano anche un modo per **incrementare l'indice d'** ~~ottenere un maggiore~~ ascolto strumentalizzando **chi soffre** ~~le persone che soffrono~~.
- 66) Dopo che i telegiornali hanno reso nota la notizia, ~~altri persone~~ hanno cercato di imitarli.
- 67) Mentre c'è **chi** ~~gente che~~ muore di fame, ~~altri gente~~ si **arricchiscono** ~~arricchisce~~ con la guerra: parlo di **chi** ~~quelli che~~ contrabbandano armi.
- 68) Se la pioggia cade su una riva ricoperta da boschi, **il** ~~questo~~ terreno e **gli** ~~questi~~ alberi si comportano come una spugna; se al contrario ~~questa~~ cade su un monte spoglio, **l'acqua**, ~~questa~~ non trattenuta, si riversa a valle trascinando con sé ogni cosa.
- 69) Le piante sul nostro pianeta svolgono molteplici funzioni: **trattengono** ~~tra cui trattenere~~ con le radici il terreno (in modo che non frani); **producono** ~~produrre~~ ossigeno **eassorbono** ~~assorbire~~ l'anidride carbonica; **impediscono** ~~impedire~~ con le fronde che la pioggia cada con violenza sul terreno e sottragga il prezioso strato di humus.
- 70) Gli alberi vengono anche disposti in fila, davanti ai campi **coltivati** ~~da coltivare in modo che~~ ~~assumono~~ **con** una funzione frangivento.
- 71) ~~Infatti~~, con le radici **infatti** tengono saldo il terreno **e** ~~facendo in modo di~~ **prevenono** ~~prevenire~~ frane e smottamenti ~~di terreno~~.
- 72) Data l'importanza delle piante ~~sul nostro pianeta~~, **se ne** ~~l'uomo~~ dovrebbe prestare loro maggiore cura **e, se si** ~~disboscando alcune zone~~ **per necessità, si devono tenere** ~~ma tenendo presenti~~ i lunghi tempi di riproduzione; **da evitare assolutamente** ~~cercando di evitare~~ gli incendi **dolosi** ~~volontari~~ che mandano in fumo **il nostro** ~~una parte di~~ patrimonio naturale.
- 73) Ma che cosa potrà portare (Babbo Natale) a ~~persone~~ **chi** hanno già tutto?
- 74) Scambierei poi ~~tutti~~ i doni dei bimbi di ogni vicinato così che **alla ricerca del** ~~questi, andando a ricercare il proprio regalo~~, s'incontrino, **si scambino** ~~scambiandosi~~ gli auguri e **dividano reciprocamente** ~~dividendo~~ la gioia di questo giorno felice.
- 75) **Sebbene** ~~Pur essendo~~ diversi, ogni professore mi dà qualcosa ~~e credo~~ che sicuramente mi aiuterà nella ~~mia~~ vita futura.
- 76) ...non è facile portare bontà e amore **su** ~~in~~ tutta la terra...
- 77) ...poi, ~~essendo~~ stanco di leggere, salto alcuni capitoli, ~~essendo~~ convinto di saperli.

78) **Quando** La sveglia del papà suona, e io **termino** ~~comincio a finire~~ di preparare la cartella e di vestirmi.

79) (Parla il diario) Quando **ci presentavamo al** ~~andavamo dal~~ professore **per annotare il giudizio** ~~a prendere il voto~~, mi veniva da piangere e mi faceva ancora più male assorbire l'insufficienza. Quando ~~ritornavamo~~ a casa poi, **la** ~~e'erano~~ sua mamma e **il suo** papà ~~che~~ lo sgridavano e, secondo me, facevano bene perché **volevano che capisse** ~~gli facevano capire~~ che la scuola è la cosa più importante per **ottenere** ~~avere~~ una buona istruzione... Poi ha cominciato ad **presentarsi volontario** ~~andare interrogato~~ di inglese, **di** scienze, **di** antologia e infine, secondo me è **stato** il migliore dei voti dai primi giorni di scuola, **di verbi dove, ha ottenuto la sufficienza piena** ~~ha preso sufficiente nella verifica dei verbi~~.

80) L'amicizia per me è molto importante specialmente in questo periodo, l'adolescenza, quando non **si è** ~~sei~~ più una bambina ma neanche una donna. In questa età difficile i problemi aumentano e così **si sente** ~~senti~~ il bisogno di **confidarsi** ~~confidarti~~ con qualcuno disposto a **darci** ~~darti~~ dei buoni consigli. Questi sono gli amici veri, quelli che nel momento del bisogno **ci** ~~ti~~ aiutano e **ci** ~~ti~~ danno un sostegno, ma soprattutto non **ci** ~~ti~~ voltano mai le spalle. Un amico è chi **ci** ~~ti~~ vuole bene, chi sa perdonare i **nostri** ~~tuei~~ errori, e **ci** ~~ti~~ aiuta a correggerli. Un amico non è solo chi gioca con **noi** ~~te~~, o si diverte in **nostra** ~~tua~~ compagnia (e nel momento del bisogno **ci** ~~ti~~ abbandona).

81) (Parla il diario) Sono stato acquistato in un supermercato dove ero esposto assieme ad altri diari. Tutto **è cominciato** ~~comincia~~ da **lì** ~~qui~~. Davide e **la** sua mamma **vennero** ~~sono venuti~~ in **quel** ~~questo~~ supermercato il sabato mattina del 25 agosto. Entrati nel reparto, Davide si **diresse** ~~dirige~~ subito al banco dei diari e **iniziò** ~~inizia~~ a sfogliarci uno a uno. **Fui** ~~Sono stato~~ preso in mano diverse volte e alla fine sono stato acquistato. Caricato sul carretto, **iniziammo** ~~iniziamo~~ il giro attraverso il supermercato, dove ho scoperto che Davide è un mangione e un gran giocherellone. A casa Davide mi **ripose** ~~ripone~~ nell'armadio dove tiene gli "attrezzi" per la scuola. Rinchiuso per **diciannove** ~~19~~ giorni, **Fui** ~~vengo~~ poi preso e compilato nelle diverse parti. La sera del 14 settembre Davide **preparò** ~~prepara~~ lo zainetto per il giorno seguente, dove **depose** ~~depone~~ un astuccio, me, un album e una spremuta alla mela. Durante questi mesi Davide si è meritato dei giudizi discreti ed è stato ripreso con una sola nota.

82) Le mie amiche migliori sono Benedetta, Erika e Pamela, tutte e tre molto particolari. Erika e Pamela sono delle grandi chiacchierone, parlano di tutto tranne che di sport e di scuola. Spesso esco con loro e ci divertiamo a ~~parlare di discoteche, riviste, giocattoli e musica~~. Parlare con Benedetta è tutt'altra cosa: è molto diversa e a me piace per questo. E' la ragazza con cui mi trovo meglio e con lei ~~parlo di tante cose, ma il nostro~~ **l'** argomento preferito è lo sport.

83) **Oggi** ~~Nell'era in cui viviamo~~ è molto facile informarsi ~~sulle condizioni del mondo~~, grazie soprattutto ai **mezzi d'informazione** ~~mass-media~~. Quando talvolta seguo il telegiornale, ~~trasmesso alla televisione~~, mi aspetto ~~che vengano annunciate~~ notizie positive, ma ~~in pratica~~ sempre ~~le cose ingannano~~ le mie aspettative ~~che ne escono deluse~~... alla televisione, ad esempio, si sente molto parlare della situazione della Bosnia e ~~ogniquale volta sento~~ notizie su questa guerra, mi ritengo fortunata a non ~~dover~~ trovarmi in quelle condizioni.

84) Ci sono tanti modi per **superare** ~~evitare~~ questi problemi: ~~cercare di ridurre al minimo~~ gli sprechi legnari; evitare di fare **e i** grandi pascoli; ~~cercare di limitare quelli che già ci sono;~~ evitare **limitare** gli incendi; **sostituire** ~~ripiantare~~ le piante abbattute; ma innanzi tutto ~~cercare di~~ rispettare ~~al meglio~~ la flora e la natura.

85) **I** ~~Questi esseri vegetali~~ **hanno** ~~offrono~~ svariate funzioni.

86) Le piante per i loro prodotti sono utili all'uomo perché attraverso alcune lavorazioni specifiche possiamo ottenere **ci danno prodotti utilissimi: i tessuti di lino di canapa, di cotone dalle**

piante omonime; ~~–lino si ottiene dalla lavorazione delle piante omonime; la carta dalla si riceve dalla lavorazione della cellulosa di alcune piante; –cotone: si ottiene dalla canapa; la gomma, : si ottiene dal lattice di alcune piante tropicali; il sughero: si ottiene dalla corteccia della pianta di sughero appunto delle piante omonime; –cotone: è un morbido e soffice tessuto che si ricava dalla pianta del cotone; i medicinali, ad esempio: si ottengono da varie piante, una di queste è la digitale.~~

87) La maggior parte delle notizie che ci vengono **comunicate** ~~fornite~~ dai mezzi d'informazione...

88) Queste scene di dolore e di sofferenza **suscitano** ~~provocano~~ dentro di me sentimenti **di avversione per ogni forma di violenza** ~~avversi~~.

89) Se **ci sintonizzamosu un telegiornale** ~~accendiamo la televisione~~, o leggiamo un quotidiano, ne avremo la conferma.

90) Ancora peggiore è la situazione nel Ruanda e nel Burundi, dove **dilagano** ~~sono in largo sviluppo~~ conflitti tribali ed etnici.

91) Quante volte vediamo bambini senza arti o uomini **coperti di** ~~imbevuti nel~~ sangue.

92) Penso di essere abbastanza informata perché regolarmente **seguo** ~~guardo~~ il telegiornale della sera.

92) Sono immagini terribili di guerra **che** ~~tra cui si~~ evidenziavano della povera gente **mutolata** ~~senza qualche parte del corpo~~.

93) La funzione fondamentale **delle** ~~che svolgono le~~ piante sul nostro pianeta è di **produrre** ~~fornire~~ ossigeno.

94) In montagna particolarmente le piante servono per **prevenire** le frane.

95) Purtroppo a causa della scarsa **attenzione rivolta a** ~~intenzione che si pone su~~ questi problemi, se ne vanificano i vantaggi (?)

96) Una volta arrecato un danno, è molto difficile **rimediare** ~~ripristinarlo~~.

97) Ho deciso di fare tutto il possibile per accontentare ~~tutti~~ i bambini, ma ho deciso anche di **distribuire** ~~fare~~ molti più regali e di non **trascurare** ~~tralasciare~~ nessuno.

98) La Questione Meridionale è **uno squilibrio economico molto complesso, effetto immediato dell'** ~~un fatto molto grave:~~ è nato dopo l'unificazione d'Italia **i cui strascichi si sentono** ~~e vive~~ ancora oggi.

99) Giolitti sfruttava la popolazione del Sud per **accaparrarsi** ~~conquistare~~ voti.

100) Con **l'unificazione** ~~unione~~ d'Italia **cadono le barriere doganali** ~~il commercio diventa più libero~~ fra gli Stati italiani, quindi il Meridione **in concorrenza** ~~venendo superato~~ con i prodotti del Nord, **andò incontro al** ~~conseguì il~~ fallimento sul piano industriale e in seguito si **occupò** ~~avviò~~ soprattutto **di** ~~all'~~agricoltura.

101) I contadini non potevano permettersi di mandare a scuola un **membro** ~~componente~~ della famiglia che **poteva essere di grande aiuto** ~~sarebbe stato redditizio~~.

102) Si ebbe così il brigantaggio che non era proprio **un fenomeno** ~~una cosa~~ del tutto nuovo.

103) Proporrei al Consiglio Comunale di piazzare lungo i ~~mettere sui~~ muri dei cartelloni disegnati da noi ragazzi... inoltre chiederei di **installare** ~~far mettere~~ un televisore con un videoregistratore a disposizione **dei cittadini** ~~del pubblico~~.

104) A volte, quando ci sono dei bei **lungometraggi** ~~film~~, bisogna attendere la seconda proiezione perché **la sala cinematografica è al completo** ~~il cinema è pieno~~.

105) La maggior parte delle notizie che ~~mi~~ sono comunicate attraverso la televisione, la radio, o **i** ~~quelle che leggo sui~~ giornali, spesso non sono liete, **riferiscono** ~~mi parlano~~, infatti, di episodi che avvengono quotidianamente nel mondo, come la guerra, **di** ~~la~~ droga, **di** ~~la~~ fame.

- 106) Ogni giorno, ~~in questo mondo~~, ci tocca conoscere attraverso i **mezzi d'informazione** ~~mass-media notizie luttuose che vengono assimilate da noi ripetutamente proprio perché accadono quasi sempre.~~
- 107) Vorrei fare qualcosa per aiutare quella povera gente, ma **mi chiedo mai che cosa** ~~cosa posso fare?~~
- 108) **Spesso** ~~Molte volte si sente parlare dei problemi~~ **odierni** ~~che ci circondano; tutto ciò lo sentiamo alla televisione, alla radio, oppure lo leggiamo sui giornali che escono in edicola.~~
- 109) ...o forse c'è uno scopo ~~in questo~~, quello **di** ~~che in questo modo si possa far capire alla gente la drammaticità della guerra.~~
- 110) Mi dispiace vederli così, in quelle condizioni; **e** ~~forse loro~~ non sanno neppure perché **siano** ~~sono~~ successe tutte quelle disgrazie ~~che li hanno portati in quelle condizioni.~~
- 111) Di solito la sera, verso le otto, mi sintonizzo su ~~un canale televisivo che trasmetta un telegiornale. Si chiama così perché trasmette alla televisione le notizie che la mattina seguente si troveranno sul giornale.~~
- 112) Alcune piante hanno sviluppato una specie di rete radicale in grado di aspirare la poca acqua ~~che c'è a disposizione.~~
- 113) "Pianta" è un nome troppo comune **che**; ~~infatti, basta pronunciare questa parola e si può alludere benissimo a una qualsiasi specie vegetale esistente sul pianeta.~~
- 114) ~~Molto importante è dire che~~ la fotosintesi clorofilliana viene svolta solo alla luce del sole.
- 115) Se **consideriamo i gusti della gente** ~~ci guardiamo intorno, vediamo che da ogni parte noi ci giriamo, si cerca sempre un po' di verde (piante, cespugli...)...~~
- 116) **Ricordo** ~~Subito citerei la funzione che~~ **le** ~~varie piante svolgono~~ **sul clima** ~~sui climi della terra poiché sono responsabili delle precipitazioni.~~
- 117) A Natale è più ~~importante che dare doni~~, è più importante trovare una famiglia per tutti.
- 118) (Parla Babbo Natale) I miei elfi mi aiutano a preparare tutto perché tra poco partirò. ~~Ora devo partire e per prima cosa farò nevicare su tutto il mondo, così facendo, al risveglio dei miei fans, la terra sarà completamente bianca.~~
- 119) L'amore consiste nell'aiutare **gli** ~~le persone sfortunati~~, senza casa e senza tetto, chi è stato colpito dall'alluvione, **garantendo** ~~dandogli una vita da vivere molto più serena.~~
- 120) Alla fine del XIX secolo, verso il 1870, si afferma in Francia e poi ~~si espande~~ in tutta l'Europa, il Decadentismo.
- 121) Dalla metà dell'800 si evidenzia una nuova sensibilità che ~~da allora dura ancora sino a oggi.~~
- 122) **Leggo** ~~Cercò~~ la sintesi dei capitoli in fondo al libro, ~~dopo averla trovata,~~ **poi passo alla lezione** ~~mi metto a leggere.~~
- 123) **In riferimento allo** ~~Riguardante lo sport, proporrei di far fare più partite nelle palestre comunali facendo giocare non solo~~ **per gli** ~~persone esperti che frequentano i corsi ma anche~~ **per i** ~~persone dilettanti che vorrebbero imparare.~~
- 124) Bisognerebbe aggiustare ~~tutte~~ le strade che sono ~~tutte~~ rattoppate.

